

- Sistema di risorse da valorizzare ampio, differenziato e autentico (mare, cultura, natura)
- Le Marine riconosciuto elemento identitario per la destinazione
- Bellezze naturali associate al mare (bandiera blu)
- Elevata notorietà delle Marine sul segment balneare italiano
- Servizio di trasporto pubblico per le Marine (stagionale)
- Cresce la qualità del «nuovo ricettivo extra alberghiero»
- Presenza del porto turistico a San Foca
- Lido attrezzato per il turismo accessibile (San Foca)
- Prodotti enogastronomici autentici e di qualità (miele prodotto tipico)
- Rinnovato il sistema degli infopoint nelle Marine
- Accoglienza della popolazione residente
- L'essere parte di una macro destinazione turistica molto nota



- Insufficiente capacità di fare sistema tra gli operatori
- Elevata antropizzazione estiva nelle Marine
- Comunicazione turistica “appiattita sulle Marine”
- Informazione turistica esclusivamente nelle Marine
- Insufficiente capacità di «guidare» ed «orientare» i turisti alla scoperta di Melendugno
- Insufficiente coordinamento in ambito comunale tra le competenze turismo, commercio, edilizia e urbanistica
- Assenza di una ristorazione tipica e di qualità nelle Marine
- Inadeguati I collegamenti con Lecce, Aeroporto di Brindisi e destinazioni limitrofe
- Necessità di infrastrutture di base nell’area di Torre Specchia
- Formazione delle risorse umane non pienamente in linea con le esigenze di un processo di riposizionamento
- Insufficienti servizi turistici di qualità elevata
- “Visitmelendugno” strumento inadeguato

- Emerge consapevolezza della necessità di ripensare il turismo a Melendugno
- Crescita nella presenza di stranieri in Puglia e nel Salento.
- Esiste una domanda potenziale “balneare straniera” interessata ad integrare al mare esperienze culturali ed enogastronomiche
- In crescita, nelle preferenze dei turisti, segmenti nei quali Melendugno ha potenzialità inesprese (cultura, enogastronomia, active e outdoor)
- La propensione del turista “extra alberghiero” nell’integrare al balneare esperienze
- Le energie dei privati da ulteriormente valorizzare
- Lo sviluppo turistico significativo di Monopoli e Polignano
- Elevate possibilità di valorizzazione delle aree interne con un patrimonio culturale, naturalistico ed enogastronomico diffuso
- Significatività turistica potenzialmente elevata dell’ Area Archeologica di Roca.

- Approccio culturale percepito refrattario al cambiamento laddove risulti indispensabile innovare
- Elevata competizione internazionale, nazionale e regionale sui nuovi segmenti che «bussano alla porta»
- Il forte ancoraggio ad un turismo per famiglie medio – basso